

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica

Venezia,
Prot. n. PG 2023/

Oggetto: entrata in vigore del DM 26 gennaio 2023 n. 45 – indicazioni

IL DIRETTORE

Premesso che:

- Le aree ricadenti nel 'SIN di Porto Marghera' (DM n. 144 del 24/04/2013, di ridefinizione del perimetro) sono soggette alle disposizioni del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Parte quarta, Titolo V;
- con Accordo di Programma 16/04/2012, sottoscritto anche dal Comune di Venezia, veniva regolata l'attività inerente *la bonifica e la riqualificazione ambientale del sito di interesse nazionale di Venezia – Porto Marghera e aree limitrofe*;
- segnatamente, l'Accordo di Programma all'art. 7 disciplinava il rilascio dei *titoli abilitativi edilizi*, definendo in maniera puntuale "la procedura inerente l'esercizio dello *ius aedificandi* nelle aree industriali ricomprese nel SIN di Venezia – Porto Marghera" e la cui competenza veniva attribuita al Comune di Venezia;

considerato che:

- con nota prot. n. 51017 del 3/04/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha comunicato lo spirare del termine di efficacia del richiamato Accordo di Programma 2012 e dei relativi protocolli attuativi;
- di conseguenza, per quanto di competenza dell'Amministrazione comunale, non può trovare applicazione la procedura delineata dall'art. 7, per il rilascio dei 'titoli abilitativi edilizi';
- in attuazione dell'art. 242-ter, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 26.04.2023 è stato pubblicato (GU 26 aprile 2023 n. 97) il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 26 gennaio 2023 n. 45, entrato in vigore il giorno 11.05.2023;
- con il D.M. 45/23 si è inteso introdurre una disciplina semplificata, la cui finalità è quella di individuare, limitatamente alle opere da realizzarsi nei Siti di Interesse Nazionale (SIN), *le categorie*

Direttore Danilo Gerotto

Sede di Mestre – Viale Ancona 59 -30172 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/urbanistica – 041 274 9190

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica

di interventi che non necessitano della preventiva valutazione da parte dell'Autorità competente ai sensi della Parte quarta, Titolo V, del codice dell'ambiente; ovvero, quando necessaria, ne definisce i criteri e le procedure nonché le modalità di controllo;

- sono state individuate cinque tipologie di opere e di interventi, in ragione sia del possibile impatto sulle matrici ambientali, sia delle caratteristiche dell'area:

- 1) attività libere, per le quali non occorre alcun titolo abilitativo (art. 4);
- 2) attività per le quali è richiesta la Relazione tecnica asseverata del tecnico abilitato (art. 5);
- 3) attività per le quali è richiesta la Relazione tecnica asseverata del tecnico abilitato, previa acquisizione del quadro ambientale e che rispettano specifici requisiti tecnico-costruttivi (art. 7 e Allegato al decreto 45/2023);
- 4) attività che possono essere realizzate mediante comunicazione, in presenza di messa in sicurezza operativa del sito (m.i.s.o.; art. 6);
- 5) attività soggette a valutazione delle interferenze (art. 8).

Valutata

- la necessità di evitare, in linea con le indicazioni ministeriali, l'aggravio del procedimento amministrativo, finalizzato al rilascio dei titoli edilizi di competenza del Comune di Venezia, e l'opportunità di definire i procedimenti pendenti avuto riguardo anche al legittimo affidamento del privato;

Visto

- l'art. 5 del D.M. 45/23, secondo cui *possono essere realizzati mediante relazione tecnica asseverata ai sensi dell'articolo 19, della legge 7 agosto 1990, n. 241:*

a) gli interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, in quanto volti alla tutela ed alla promozione del valore costituzionale della persona umana;

b) gli interventi su opere e infrastrutture esistenti, anche in presenza di scavi, a condizione che non comportino ulteriore occupazione di suolo e sottosuolo, compresi gli interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico degli edifici esistenti;

c) fatto salvo quanto previsto dalla lettera b), gli allacci e gli interventi di manutenzione delle reti anche con occupazione di nuovo suolo per l'esercizio di pubblici servizi quali, a titolo esemplificativo, le reti fognaria, idrica, elettrica, telefonica e rete dati, illuminazione pubblica e gas metano, a condizione che tali opere comportino una limitata movimentazione di terreno comunque non supe-

Direttore Danilo Gerotto

Sede di Mestre – Viale Ancona 59 - 30172 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/urbanistica - 041 274 9190

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica

riore a quaranta metri cubi, la profondità dello scavo di progetto non sia superiore a 2 metri dal piano di campagna e non sia interessata la porzione satura dell'acquifero;

d) le recinzioni e i pergolati con fondazioni superficiali a condizione che la profondità dello scavo di progetto non sia superiore a 1 metro dal piano di campagna e non sia interessata la porzione satura dell'acquifero;

e) gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua per la prevenzione del rischio idrogeologico;

f) gli interventi e le opere che non interferiscono con le acque sotterranee, a condizione che sia stato accertato, nel rispetto delle procedure previste dalla Parte quarta, Titolo V, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il non superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione dei suoli, ovvero il non superamento delle concentrazioni soglia di rischio dei suoli approvate ai sensi dell'articolo 242, comma 4, del medesimo decreto legislativo, e l'intervento da realizzare, per le sue caratteristiche, non modifichi il modello concettuale definitivo approvato.

Richiamato

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- il DPR 13 giugno 2017 n. 120;
- il DM 26 gennaio 2023 n. 45;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Richiamata inoltre

- la disposizione sindacale P.G. n. 2020/578200 del 23/12/2020 con la quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, dal 01/01/2021;

DISPONE

1 tutte le istanze presentate agli Uffici del settore edilizia del Comune di Venezia prima del 03/04/2023, il cui iter istruttorio risulti concluso, e che nella stessa data del 03/04/2023 abbiano ottenuto il parere ambientale (ex art 7 AdP 16/4/2012), sono validamente acquisite ed il procedimento può essere definito. Parimenti, sono considerate correttamente acquisite e possono essere conclusi i relativi procedimenti, le istanze la cui istruttoria edilizia risulti *in itinere* alla data del 03/04/2023 con richiesta di "integrazione"; questi procedimenti potranno essere definiti una volta acquisita l'integrazione richiesta;

Direttore Danilo Gerotto

Sede di Mestre – Viale Ancona 59 -30172 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/urbanistica – 041 274 9190

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica

- 2 le istanze pervenute dopo il 03/04/2023 e prima dell'11/05/2023 (data di entrata in vigore del DM 45/23), per l'acquisizione del parere/contributo ambientale da parte del Comune di Venezia, devono essere nuovamente esaminate ai sensi del DM 45/2023 sopravvenuto;
- 3 le istanze presentate dopo l'11 maggio 2023 sono esaminate nel rispetto del Decreto ministeriale 26 gennaio 2023 n. 45;
- 4 di comunicare a tutte le strutture edilizie dell'Area l'avvenuta adozione della presente disposizione;
- 5 di darne comunicazione agli ordini professionali di cui al DPR 380/2001.

IL DIRETTORE
Arch. Danilo Gerotto *

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Direttore Danilo Gerotto

Sede di Mestre – Viale Ancona 59 -30172 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/urbanistica - 041 274 9190

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno